



COMUNE DI TREPUSZI PROVINCIA DI LECCE

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 18 DEL 26/02/2021

OGGETTO: FONDO GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI (ART. 1, COMMA 862, LEGGE N. 145/2018). PRESA D'ATTO DELL'OBBLIGO DI ACCANTAMENTO PER LESERCIZIO FINANZIARIO 2021.

L'anno 2021 e questo giorno 26 del mese di febbraio alle ore 12:55 nella Casa Comunale.

Convocata dal Sindaco con appositi avvisi, si è tenuta la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
On. Avv. Giuseppe Taurino	X	
Dott. Chirizzi Giovanni	X	
Dott. Oronzo Valzano	X	
Dott. Fernando Antonio Monte	X	
Ins. Anna Maria Capodieci	X	
Dott.ssa Lucia Caretto	X	

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Claudia Casarano.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Avv. Giuseppe Maria TAURINO assume la presidenza, ed invita la Giunta a prendere in esame l'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

DATO ATTO che con decreto del Ministero dell'Interno del 13 gennaio 2021, pubblicato sulla G.U. n. 13 del 18.1.2021, è stato differito al 31 marzo 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023.

RICHIAMATA la direttiva 2000/35/UE, successivamente sostituita dalla direttiva 2011/7/UE, l'Unione Europea che, come noto, ha inteso adottare una disciplina volta a contrastare il ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali.

PRESO ATTO che:

- tale direttiva è stata recepita in Italia con il d.lgs. n. 231/2002 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale prevede che i pagamenti relativi a transazioni commerciali siano effettuati entro il termine di 30 giorni, salvo casi particolari che consentono di elevare tale termine a 60 giorni.
- le pubbliche amministrazioni italiane hanno registrato e registrano tutt'ora ritardi nei pagamenti relativi alle transazioni commerciali, ritardi che hanno comportato l'apertura di una procedura di infrazione da parte della Commissione europea, che si è conclusa con la condanna del nostro Paese avvenuta con la sentenza della Corte di giustizia europea in data 28 gennaio 2020.
- per contrastare il ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali, il legislatore ha introdotto numerose misure volte, da un lato, a garantire un efficace monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni e, dall'altro, ad assicurare liquidità agli enti mediante specifiche anticipazioni nonché a sensibilizzare gli enti stessi al rispetto dei tempi di pagamento.

RICHIAMATA in particolare la legge n. 145/2018, la quale, ai commi da 859-872, ha introdotto dal 2021 l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali:

- a) in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non riduca lo stock del debito scaduto alla fine dell'esercizio precedente di almeno il 10% rispetto allo stock del debito scaduto alla fine del penultimo esercizio precedente. L'accantonamento non è dovuto nel caso in cui lo stock del debito scaduto non superi il 5% delle fatture ricevute nell'anno;
- b) in misura variabile dall'1% al 5% nel caso in cui l'ente presenti un indicatore medio di ritardo dei pagamenti positivo ed in particolare:
 - 1% in caso di ritardo da 1 a 10 gg
 - 2% in caso di ritardo da 11 a 30 gg

- 3% in caso di ritardo da 31 a 60 gg
 - 5% in caso di ritardo superiore a 60 gg
- c) in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non adempia agli obblighi di trasparenza e di comunicazione in materia di pagamenti.

PRESO ATTO che nel percorso di conversione del Decreto Milleproroghe, D.L. 183/2020, tra gli emendamenti approvati dalla Camera dei Deputati emerge un alleggerimento dell'obbligo sopra indicato in quanto, per l'anno 2021, gli enti potranno considerare i dati presumibili dalle proprie scritture contabili e non quelli presenti in PCC, qualora vi siano disallineamenti con gli effettivi pagamenti effettuati dall'ente e non recepiti in piattaforma;

DATO ATTO, per quanto sopra, che questo Ente a causa di disallineamenti dei dati in piattaforma dovuti ad una serie di correzione dei dati complessivi tuttora in corso di definizione ritiene necessario rappresentare la situazione relativa allo stock del debito e ai tempi di pagamento e ritardo come riformulati e calcolati dalla sua contabilità, confermando il continuo impegno all'allineamento definitivo dei dati con la piattaforma ministeriale;

Considerato che i dati contabili dell'ente rappresentano i seguenti indicatori:

Stock del debito al 31/12/2019	Euro	1.058.396,58
Obiettivo di riduzione del debito (-10%)		952.556,92
Franchigia 5% delle fatture ricevute Nel 2020		326.421,22
Stock del debito al 31/12/2020		278.499,70
Indicatore di ritardo dei pagamenti	giorni	26,01

PRESO ATTO che l'ente ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati dei pagamenti previsti dalla normativa vigente.

TENUTO CONTO che, sulla base dello stock del debito scaduto e dell'indicatore di ritardo dei pagamenti registrati nel 2020 questo ente è obbligato ad accantonare al fondo di garanzia dei debiti commerciali nella misura del 2 per cento;

RITENUTO da parte di questa amministrazione di provvedere allo stanziamento del fondo in adempimento della su citata normativa comunitaria e nazionale.

VISTI il D.Lgs. 267/2000, il D.Lgs. 118/2011 e il D.Lgs. 165/2001.

ACQUISITI ED ALLEGATI i pareri di favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dalla Responsabile del Settore Economico-finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. n. 267/2000.

Con voti unanimi,

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO che in forza della legge n. 145/2018, art. 1, commi da 859-872, dal 2021 sussiste in capo agli enti locali l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali:

- c) in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non riduca lo stock del debito scaduto alla fine dell'esercizio precedente di almeno il 10% rispetto allo stock del debito scaduto alla fine del penultimo esercizio precedente. L'accantonamento non è dovuto nel caso in cui lo stock del debito scaduto non superi il 5% delle fatture ricevute nell'anno;
- d) in misura variabile dall'1% al 5% nel caso in cui l'ente presenti un indicatore medio di ritardo dei pagamenti positivo ed in particolare:
 - 1% in caso di ritardo da 1 a 10 gg
 - 2% in caso di ritardo da 11 a 30 gg
 - 3% in caso di ritardo da 31 a 60 gg
 - 5% in caso di ritardo superiore a 60 gg

c) in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non adempia agli obblighi di trasparenza e di comunicazione in materia di pagamenti.

DI PRENDERE ATTO che, in relazione agli obblighi previsti dall'art. 1, commi 859-872 della legge n. 148/2018 e per quanto in premessa riportato che qui si richiama espressamente, presso questo ente lo stock del debito scaduto, come risultante dai dati contabili in atti all'uopo rielaborati, alla fine dell'esercizio è il seguente:

Stock del debito al 31/12/2019	Euro	1.058.396,58
Obiettivo di riduzione del debito (-10%)		952.556,92
Franchigia 5% delle fatture ricevute Nel 2020		326.421,22
Stock del debito al 31/12/2020		278.499,70
Indicatore di ritardo dei pagamenti	giorni	26,01

DI PRENDERE ATTO che sulla base degli indicatori riportati al punto precedente questo ente per l'esercizio 2021 è obbligato ad accantonare il fondo di garanzia dei debiti commerciali nella misura del 2 per cento;

DI PRENDERE ATTO che tale Fondo viene quantificato in euro 46.105,34 a valere sul macroaggregato 03 "Acquisto di beni e servizi" con i dati di pre-consuntivo relativi all'esercizio 2020;

DI RISERVARSI di rettificare tale importo sulla base dei dati di consuntivo 2020, una volta approvato il relativo rendiconto, o sulla base di eventuali ed ulteriori modifiche legislative che dovessero essere approvate entro il termine di conversione del richiamato Decreto Milleproroghe;

DI DEMANDARE al responsabile del Settore Economico-finanziario ogni provvedimento utile all'accantonamento del fondo di garanzia dei debiti commerciali negli atti tecnico-contabili di previsione relativi al bilancio 2021/2023;

DI PRENDERE atto altresì che l'ente ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati dei pagamenti previsti dalla normativa vigente.

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000.

Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del suesteso provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
f.to Dott. Benvenuto Bisconti

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
f.to Dott. Bisconti Benvenuto

Ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista nella presente deliberazione.

Impegni di Spesa						
Anno	Capitolo	Art.	Descrizione	Importo	Num. Imp	Num. SubImp.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
f.to Dott. Bisconti Benvenuto

IL SINDACO
f.to Avv. Giuseppe Maria TAURINO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Claudia
Casarano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito del Comune di Trepuzzi.

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 02/03/2021, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Contestualmente ne viene data comunicazione:

- ai Capigruppo Consiliari, con nota prot. N. _____

Data

IL MESSO COMUNALE
f.to Francesco Giordano

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Dal Municipio li,

DATA

IL SEGRETARIO GENERALE